



“Scuola: taglio e cucito, ma niente Darwin”

Sotto questo titolo è riportata su *la Repubblica* del 17 aprile la lettera di un professore di Fisica e la risposta che gli dà il giornalista, Corrado Augias.

In breve, si contrappone la reintroduzione dell'economia domestica per le ragazze (splendido, ritorna a scuola la divisione delle funzioni per sesso!) all'eliminazione delle nozioni base sull'evoluzionismo (che, secondo le parole del “padre” della riforma voluta da Letizia Moratti, Giuseppe Bertagna, «è una degradazione» [testuale, da un'intervista a L. L. Cavalli-Sforza]).

Che ci si trovi oggi davanti a delle scelte inconcepibili, e fino a poco tempo fa impensabili, è ormai sotto gli occhi di tutti (salvo di chi li tiene chiusi). Ora, per quanto riguarda l'involutione culturale, si può pensare che la classe docente farà di certo la massima resistenza (salvo per i pochi “creazionisti”, che si annidano tra i cattolici più retrivi ed i Testimoni di Geova) e si può sperare che - anche se ufficialmente escluso dai programmi della scuola secondaria di primo grado - l'evoluzionismo darwiniano manterrà la sua posizione e gl'insegnanti non ne vorranno prescindere aspettando ... che lo si spieghi nelle superiori.

Più difficile opporsi, invece, ad altre decisioni governative e ministeriali. Se alle ragazze si insegnerà taglio e cucito, e per i maschi si troverà qualcosa di più “virile”, se in più dalla discussione su tempi di maturazione e apprendimento tra i due sessi uscirà fuori che c'è un certo sfasamento, il passo per l'abolizione delle classi miste (richiesta da esigenze didattiche!) sarà breve. E a decisioni “amministrative”, come la suddivisione degli alunni nelle classi, non è facile controbattere.

A questo punto, qualcuno ci dirà che abbiamo timori eccessivi. Magari fosse così! Preferiremmo, tra qualche anno, esser derisi per le odierne paure, piuttosto che scivolare lentamente in un medioevo prossimo venturo per non averlo detto ora, a voce alta, a chi son vecchia. (G.G.)

L'UNIONE EUROPEA E' A QUOTA 25

Il 1° maggio entrano ufficialmente nell'Unione Europea altri dieci Stati, ciò che porta a 25 i membri dell'UE.

La “settimana europea” (3-9 maggio) è l'occasione più adatta per qualche considerazione in proposito, dal momento che parecchie persone, anche europeiste convinte, sembrano dubbiose

per questo massiccio gruppo di adesioni, che potrebbe - esse temono - preludere ad uno snaturamento dei caratteri dell'Unione. E' quello che già si disse al momento dell'adesione britannica (avvenuta nel 1973, assieme a quella di Irlanda e Danimarca), ma se effettivamente il Regno Unito - pur approfittando dei vantaggi dell'Unione - non è mai stato

capace di sentirsi veramente europeo, egualmente si sono sviluppate negli anni successivi tutte le iniziative per una sempre maggiore integrazione tra i partner, e la normativa europea - vigente in tutti gli Stati aderenti - ha ormai reso molto simili buona parte degli ordinamenti nazionali.

Anche ora, di fronte all'adesione contemporanea di Cipro¹, Estonia, Lettonia, Lituania, Malta, Polonia, Repubblica Ceca, Slovacchia, Slovenia e Ungheria, si deve ricordare che è da circa dieci anni che si è iniziato l'avvicinamento degli ordinamenti di tali Stati alla legislazione europea, che ciascuno di essi ha dovuto superare dei veri “esami” per dimostrare la propria capacità ad entrare a pieno titolo in quell'Unione che si avvia a

diventare la vera “casa comune europea”.

Le diversità linguistiche e religiose sono poca cosa in confronto a tutto ciò che ci unisce, ma certo non sarà facile - una volta concluso il cammino dell'unificazione - far collaborare tra loro popoli, come quelli balcanici, che tuttora spesso

GENOVA 2004 CAPITALE EUROPEA DELLA CULTURA



La facciata della villa Serra Saluzzo, a Nervi, ove è ospitata la **Civica Galleria d'Arte moderna**, che riapre le porte ai visitatori dopo 15 anni di chiusura (Centro Video Comune di Genova)

si odiano (come si è visto ancora nelle scorse settimane con gli scontri tra Albanesi e Serbi nella regione multietnica del Kosovo). Ma non ci sono dubbi sul fatto che noi Europei - arrivati a questo punto - non possiamo che proseguire fino al completamento del processo di unificazione, inserendo ovviamente nell'UE anche la Turchia e i pochi Paesi che ancora non vi aderiscono, trovando anche uno *status* adeguato per chi, fuori dell'Europa, ci è fisicamente contiguo (alcuni Stati dell'ex URSS) o, non troppo distante, ha con noi dei rapporti particolarmente intensi e profondi (Israele, Palestina, Stati Maghrebini).

(segue a pag. 3, 1° colonna)

VITA DELL' ASSOCIAZIONE

LE NOSTRE ESCURSIONI

Dopo le escursioni di marzo e aprile, ben riuscite nonostante il limitato numero dei partecipanti, ecco ora le ultime due, una il cui programma è già stato reso noto nel notiziario scorso, e l'altra che illustriamo più sotto.

MONTE GENEROSO m 1.701 (domenica 6 giugno)

Escursione a questo rilievo ticinese (sul confine italo-svizzero), con ampia vista panoramica. Partenza da Sanremo con autobus riservato alle 6,15 (ore 6,45 da Porto), con arrivo a Capolago (sul lago di Lugano) verso le 10,45. Viaggio in trenino (posti riservati) fino alla vetta. Osservazioni panoramiche e tempo per il pasto libero (al sacco, portato da casa, o al ristorante self-service). Discesa alle 14,30 (arr. a Capolago alle 15,20), poi proseguimento in autobus per Campione (o Lugano) e, dopo una breve sosta, partenza per il rientro. L'arrivo ad Imperia è previsto per le 21 (Sanremo 21,40).

Quota 60 € a persona. Posti disponibili 30 (minimo 21, perché il viaggio si effettui). **Termine iscrizioni 15 maggio. Affrettarsi!** Prenotazioni telefoniche presso il Presidente regionale (ore serali).

VALDIERI - ENTRACQUE (sabato 19 giugno)

L'escursione consente di visitare gli impianti di una centrale idroelettrica e di osservare alcuni aspetti della valle alpina (la valle del Gesso ed affluenti) in cui essa si trova.

Partenza da Imperia Porto Maurizio alle 6,10 per Savona (staz. FS, ore 7,15; il treno da Genova arriva alle 7,06), quindi - per Ceva, Mondovì, Cuneo - proseguimento fino a Valdieri (10,20) e al lago della Rovina m 1.535; dopo breve sosta, si scende a Tetti Grella per risalire la valle del Gesso di Barra fino alla Casa di Caccia m 1.250 (sosta pranzo), quindi si scende alla diga della Piastra. Visita (ore 14-16) degli impianti ENEL, quindi discesa a Roccavione e proseguimento sulla strada del Colle di Tenda per Ventimiglia ed Imperia, con arrivo verso le 20,45. Il pullman passerà per la staz. FS di Porto Maurizio, da dove il treno regionale per Savona (con coincidenza per Genova) parte alle 21,09 (arr. ore 22,48 a Savona, a Genova Piazza Principe 0,07).

La quota, per il solo autobus, è fissata in 42 € (per un minimo di 20 partecipanti). Chi desidera, può prenotare pure il pasto aggiungendo 25 €.

Prenotazioni presso il Presidente regionale entro il 20 maggio.

APPUNTAMENTI DI MAGGIO-GIUGNO

GENOVA E LEVANTE

Non sono previste attività in sede.

Per il corso d'aggiornamento "Pregi e problemi del territorio ligure", **sabato 15 maggio, ore 15,30**, nel Castello di Riomaggiore, relazione del dott. geol. **Paolo Nicchia** su "I terrazzamenti delle Cinque Terre: nostro patrimonio culturale, storico e ambientale".

Il gruppo del prof. Perini (tel. 010-507821) organizza per **sabato 8 maggio** una visita alla *Villa della Duchessa di Galliera e al santuario delle Grazie* (a Voltri) e, per **domenica 23 maggio** un viaggio in *Lunigiana* (Aulla, Pontremoli).

SAVONA

Mercoledì 12 maggio, ore 16, in sede (aula magna ITC Boselli), nell'ambito dell'Anno internazionale del riso, si terrà una conferenza su "Il riso nel mondo: dalla coltura all'alimentazione", a cura di **A. Zoppi** e **G. Rossello**. Alle 18,30 seguirà una riunione del Consiglio provinciale, quindi l'assemblea dei soci (odg: 1. Relazione finale; 2. Iniziative e proposte per il 2004-05; 3. Varie ed eventuali). Su prenotazione (tel. 019.848356 o 339.7471308), l'incontro potrà concludersi, per restare in sintonia con l'argomento della conferenza, con una "ri-sata" al ristorante L'Angolo dei Papi (quota 20 €).

IMPERIA

Non sono previste attività in sede.

Per **giovedì 13 maggio** la Sezione organizza una visita al *centro storico di Taggia*. Si seguirà il circuito delle mura cinquecentesche, visitando (se aperti) alcuni edifici importanti ed in particolare il convento dei Domenicani. Appuntamento alle ore 15 in piazza Eroi Taggesi. Accompagnatore prof. Giuseppe Garibaldi.

Domenica 30 maggio (solo con tempo buono) escursione con auto private in *alta Val Nervia*. Si farà un giro per il borgo di Pigna, quindi si salirà in auto alla Colla Melosa, da dove è prevista una passeggiata sul vicino M. Corma. Appuntamento alle ore 9,30 a Nervia (inizio della strada provinciale 64 per Dolceacqua). Pranzo al sacco oppure (prenotando) al rifugio CAI della Melosa.

GENOVA, CAPITALE EUROPEA DELLA CULTURA

Da marzo-aprile sono aperte a Genova diverse mostre e si svolgono manifestazioni interessanti.

Sul notiziario regionale di marzo avevamo elencato alcune delle mostre che ci sembravano di maggior interesse per i Soci, ed esprimevamo la speranza che i Soci appunto facessero alcune specifiche richieste per organizzare delle visite. Evidentemente i Soci dell'area di Genova non hanno problemi, e pochi ne hanno quelli di Savona (data la breve distanza tra le due città). I Soci imperiesi hanno invece espresso il parere di fare almeno una visita, meglio due, andando in gruppo (sia pure non in autobus riservato, ma in treno), ed ecco la prima.

Si svolgerà **giovedì 20 maggio, con partenza dalla stazione di Imperia P.M. alle 7,12**. Dopo un giro a piedi per Genova, si visiterà al mattino:

- **La Terra vista dal Cielo**, esposizione di 150 grandi foto aeree scattate da Yann Arthus-Bertrand (Porto Antico), e dopopranzo

- **Genova, civiltà dei palazzi e invenzione dei rolli** (Palazzo Tur-

si), collegata idealmente con la mostra *L'età di Rubens* (Palazzo Ducale). Poiché per la mostra di Rubens è bene prenotare la visita, i Soci interessati avvertano al più presto la Segretaria di Imperia della loro intenzione di partecipare. Gli interessati a pranzare in trattoria (da Maria, in Sottoripa) lo comunichino pure alla stessa.

Il rientro avverrà col treno delle 18,55 da Genova Principe.

* * *

Più avanti, probabilmente verso la fine di giugno, e sempre che i Soci lo desiderino, si potrebbe visitare la mostra:

- **Da Genova per Ellis Island: l'esperienza degli emigranti italiani** (Commenda di Pré, dal 15 giugno), da collegarsi con *I transatlantici* (Porto Antico, Musei del Mare e della Navigazione, dal 19 giugno).

(segue da pag. 1)

Ci si dia pure dei visionari (ma tali erano anche gli uomini che negli anni 50 del secolo scorso hanno posto mano alla costruzione europea), se pensiamo che all'unificazione siamo in certo modo obbligati: sarebbe assurdo, proprio ora che arriviamo ad essere ben venticinque sotto la stessa bandiera, lasciar fuori quei pochi altri che bussano alla nostra porta (che è pure ... la loro), anche se sarà giusto sottoporli (come già si sta facendo con alcuni di essi) a quegli stessi "esami" sopra ricordati. Ai dieci che ora entrano nell'UE e a chi ancora aspetta dedichiamo questo "brindisi" del poeta France Prešeren (1800-1849), oggi inno nazionale sloveno: *"Vivano tutti i popoli che anelano a vedere il giorno in cui l'odio sarà bandito dai paesi del mondo intero, quando ogni compatriota sarà libero e il confinante non sarà nemico ma vicino"*.

Giuseppe Garibaldi

¹ Spiace dover ricordare, in tanta festa, che il referendum tenutosi a Cipro il 24 aprile, che doveva preludere all'unificazione dell'isola, ha dato esito negativo per responsabilità esclusiva della popolazione greco-cipriota e della sua leadership. Occorre ora trovare una qualche soluzione a favore dei Turco-ciprioti, che da quasi 30 anni vivono in una situazione paradossale, riconosciuti dalla sola Turchia e oggetto d'embargo.

PROPOSTA DI VIAGGIO ESTIVO: RENANIA e BENELUX

La Sezione provinciale d'Imperia propone ai Soci dell'AIIG e loro familiari un viaggio estivo, **da svolgersi dal 20 al 29 luglio prossimi**, secondo il seguente itinerario di massima, che si seguirà in pullman:

- 1° giorno: Imperia - Milano - Chiasso - Lucerna - Basilea - Karlsruhe - **Worms**
 2°: Worms - Bingen. Da Bingen a Coblenza in battello sul Reno. Coblenza - Mönchengladbach - Nimega - **Arnhem** (o località vicina)
 3°: Arnhem - Kampen - Afsluitdijk (Grande diga del Nord) - Enkhuizen - Hoorn - Edam - **Volendam**
 4°: giornata ad Amsterdam, con rientro la sera a **Volendam**.
 5°: Volendam - L'Aia - Anversa - **Gent**
 6°: Gent - Bruges - Kortrijk - **Gent**
 7°: Gent - Bruxelles - Namur - Liegi - **Aquisgrana**
 8°: Aquisgrana - Vianden - Echternach - **Treviri**
 9°: Treviri - Metz - Nancy - Digione - **Tournus**
 10°: Tournus - Lione - Valence - Nizza - Imperia.

La **quota prevista è di 1.100 €** (+25 per i non soci) e comprende il viaggio in autobus da turismo, l'escursione in battello, cena (con bevanda), pernottamento e prima colazione (a buffet) in tutte le località scritte in neretto (alberghi a 3*), assicurazione, il solito materiale documentario. Restano esclusi i pasti di mezzogiorno, per i quali ciascuno provvederà in proprio. Il supplemento per la camera singola è di 250 €.

I posti disponibili sono 30 e il viaggio si effettuerà solo se gli iscritti saranno almeno 21. **Le iscrizioni sono aperte fin d'ora:** un acconto di 400 € (+ l'eventuale supplemento «singola») dovrà essere inviato all'agenzia Toyland Travel, Via Boselli 46, 18011 Arma di Taggia (IM) entro il 31 maggio. Agli iscritti verrà comunicato se si sarà raggiunto il numero minimo di partecipanti, con la data limite per completare il pagamento; in caso di annullamento, sarà restituito l'acconto. L'Agenzia è a disposizione di coloro che volessero stipulare una polizza contro i rischi della mancata partenza.

Per altre informazioni, è possibile telefonare al Presidente regionale, lasciando (in caso di sua assenza) un eventuale messaggio, per poter poi essere richiamati; si può anche chiamare l'agenzia (0184.448901). Per altre notizie, si veda il sito internet dell'AIIG. Guida scientifica: prof. Giuseppe Garibaldi

VIAGGIO IN PROVENZA:

impressioni di viaggio
di Annalisa Gasparri (Sez. Lombardia)

Quante volte si può visitare un luogo eppure riuscire sempre a scoprirvi qualcosa di nuovo, restarne affascinati e stupiti al tempo stesso?

Personalmente avevo già visitato la Provenza, varia, semplice e raffinata al tempo stesso, solare e profumata, ed ogni volta sono stata soddisfatta del viaggio. Anche oggi sono soddisfatta ed entusiasta del viaggio in Provenza appena concluso.

I pochi giorni a disposizione sono stati organizzati dalla nostra guida, il prof. Giuseppe Garibaldi, per offrirci il massimo di godibilità della regione stessa privilegiando una volta le osservazioni sull'effluvio storico della Roma classica, una volta considerando a fondo l'aspetto geografico naturalistico, altre volte ancora seguendo le orme degli artisti e letterati attratti dalla solarità mediterranea e dalla pace dei luoghi, infine approfondendo la storia del Papato in Avignone.

Il gruppo ha gradito il viaggio tanto da far dichiarare ad alcuni che sarebbero ben volentieri ritornati con più tempo a disposizione per ritrovare la gaiezza e la bellezza dei siti a volte soltanto appena intravisti dal pullman.

La situazione logistica è stata molto buona, considerando che i rientri serali avvenivano sempre allo stesso hotel sgravandoci da inutili fatiche. Inoltre tutto l'itinerario era stato "testato" dallo stesso prof. Garibaldi nel periodo precedente il viaggio per garantire la puntualità ed i servizi di cui abbiamo goduto, ciò secondo me è ulteriore prova delle sue qualità umane oltre che professionali. Vorrei ora ringraziare la segretaria, la signora Anna, sempre molto disponibile ed affettuosa sia in hotel che durante gli spostamenti: mi auguro di ripetere l'esperienza!

Sotto la guida energica e professionale del prof. Garibaldi siamo diventati un gruppo abbastanza puntuale ed omogeneo: eravamo partiti da Genova dove molti di noi partecipanti si erano presentati per la prima volta, lungo il percorso le esperienze e le emozioni condivise ci hanno trasformato in un gruppetto affiatato che, nonostante il poco tempo a disposizione ed il periodo pasquale troppo "turistico", è riuscito a comprendere benissimo l'anima della regione visitata.

Ma ora per tutti parleranno i versi di "Camarga", le cui parole sono state ispirate alla nostra compagna **Elisabetta Robert**, la poetessa genovese che ci ha onorato della sua amicizia, mentre ci trovavamo sul battello in crociera su un ramo del Rodano alle Saintes-Maries-de-la-mer:

Toro libero e nero / sulle rive del Rodano.

Sponde che vedono / scorrere la vita

in un volo rosa / di fenicotteri.

**Lenta la navigazione / ed i miei pensieri
tornano indietro / nel tempo dov'era
esplosa la passione.**

**Terra e cavalli / trasportano i sogni
di un buttero solitario / e noi, noi continuiamo**

**a cercare / fingendo di perdere nel vento
una lacrima.**

**Siete più veloci del cuore
fantasmi invisibili della Camarga.**

Nessuna tregua.

E' impossibile fermarsi ad amare / l'infinito.

**Tu, cielo azzurro, / non Ti rivelerai,
non mi consolerai.**

Passa avanti, / vai di fretta.

sento un suono, un profumo:

sul ponte l'intermezzo finisce

per far posto all'oggi / quasi amaro

Elisabetta Robert

AMERIGO VESPUCCI UN MERCANTE CHE INVENTÒ L'AMERICA

In ideale concomitanza con i 50 anni dell'AIIG (fondata a Padova il 22 aprile 1954), si è tenuta dal 19 al 24 aprile a Savona, con buon successo, la mostra su Vespucci, che la Sezione provinciale aveva predisposto nell'atrio del Palazzo municipale, sistemando i 30 bei pannelli stampati dall'editore Glauco Brigati di Genova. Le scuole, informate mediante numerose locandine, hanno risposto positivamente, prenotando visite per i cinque giorni previsti; numerosi anche i normali visitatori. Sabato 24, la mostra si è conclusa con l'annunciata conferenza del prof. Corradino Astengo (Univ. di Genova) sulla cartografia del Nuovo Mondo. La riuscita della manifestazione è anche merito di diversi soci, che hanno collaborato attivamente col Direttivo provinciale e che qui cordialmente si ringraziano.



LIGURIA GEOGRAFIA

Notiziario della Sezione ligure
dell'Associazione italiana
insegnanti di geografia

Anno VI°, n. 5-6, Maggio-giugno 2004

(chiuso il 27 aprile 2004)

* * *

Consiglio della Sezione Liguria
(per il quadriennio settembre 2002-
agosto 2006)

Giuseppe Garibaldi, presidente
Graziella Galliano, vice-presidente
Angelo Perini, segretario
Luca Ramone, tesoriere
Renata Allegri, Lorenzo Bagnoli
Annarita Delfanti Zoppi, Elvio
Lavagna
Luigi Sartori, Maria Pia Turbi

Sede della Sezione regionale:

Via M. Fossati, 45
18017 CIPRESSA (IM)

Fax 0183 999877

E-mail: gaivota@credit.tin.it

Telefono Presidente 0183 98389

Segretario 010 507821

* * *

Sedi delle Sezioni provinciali:

GENOVA, Istituto nautico S. Giorgio
succursale di Via Lomellini 40 r.
Presidente Luigi Sartori, tel. 010
515529

Segretaria Antonella Primi, tel. 0185
60815

SAVONA, Via Cassinis, 6
Presidente Annarita Delfanti, tel. 019
848356

Segretario Enzo Ghione, tel. 019
489505

Sede riunioni: Istituto tecnico P. Boselli
Via San Giovanni Bosco, 6

IMPERIA-SANREMO

CIPRESSA (IM), Via M. Fossati, 45
Presidente Giuseppe Garibaldi, tel.
0183 98389

Segretaria Anna Aliprandi, tel. 0183
64725

Sede riunioni: Centro culturale
polivalente (g. c. dal Comune)
Piazza Duomo, Imperia

* * *

Quota annuale di adesione all'AIGG 25

€ (soci effettivi)

(studenti € 12,50, familiari € 8)

da consegnare ai segretari provinciali o

SEGNALAZIONI & RECENSIONI

M. MACCHI, per le *Antiche Strade. Escursioni in libertà nel Ponente ligure*, Coop Liguria / Editoriale Darsena (Savona, Coop Tipograf), 2004, pp. 64

Si tratta di un volumetto senza pretese, ma ricco di informazioni e descrizioni itinerarie relative all'estremo Ponente (dalla valle Argentina alla val Roia), che asseconda una moda che data ormai dagli anni '70, di riscoperta dell'ambiente e di escursionismo di breve raggio (anche solo domenicale o di fine-settimana). L'autore (che ha scattato anche le fotografie riprodotte), per quanto giovane, ha al suo attivo un trentennio di attività escursionistica, da ragazzo in seno al GENI (il gruppo escursionistico dell'Istituto Nautico di Imperia, di cui fu socio fondatore), poi col CAL.

P. VALDISERRA, *Albenga impressioni e colori*, Albenga, Comune di Albenga (Tip. Stalla), 2001, pp. X+174

Stalla), 2001, pp. X+174

Elegante volume rilegato, contenente immagini di Albenga, disegni, acquerelli, quadri, fotografie antiche e recenti, inframezzati da brevi citazioni d'autore (tra cui va ricordato Stéphen Liégeard, l'«inventore» della Costa Azzurra). Pur se il libro nulla apporta alla conoscenza storico-artistica della città, è comunque piacevole sfogliarlo, anche se questa non pare una spesa molto oculata per il Comune ingauno.

L. LANTERI, *Toponimi dell'Alta Valle Argentina*, Triora (Milano, Selecta), Pro Triora Editore, 2002, pp. 40

Volumetto contenente una ricerca etimologica e storica basata sugli Statuti trecenteschi di Triora e su cartografia del XVIII° secolo. Sulla spiegazione di alcuni degli 85 toponimi riportati ci sarebbe forse da discutere ... (come sempre, del resto, in questo campo).

NOTIZIE IN BREVE

E' uscito il n. 2/2004 di "Ambiente Società Territorio", che contiene parecchi interessanti articoli e comunica tutte le notizie per iscriversi al Convegno del Cinquantenario.

I dati definitivi sui soci. Alla data del 28 aprile la situazione in Liguria è la seguente:

-soci ordinari (o effettivi) 169

-soci juniores 9

-soci familiari e temporanei 18.

quindi **in totale 196**, di cui 49 (tutti ordinari) fanno parte della Sezione di Genova e Levante, 35 di quella di Savona (31 ordinari + 4 familiari), 111 della Sezione di Imperia-Sanremo (89 ordinari + 9 juniores + 13 familiari).

Lo scorso anno, alla stessa data, i soci erano in tutto 206 (172 ordinari, 1 junior, 23 familiari), perciò il calo è del 5%. Considerando solo i soci ordinari e gli juniores (cioè coloro che ricevono la rivista nazionale), la situazione per sezioni provinciali è la seguente: Genova (da 53 a 49) è in calo del 7,5%, Savona (da 26 a 31) cresce del 19,2%, Imperia (da 99 a 98) scende dell'1%.

Le lingue dell'Europa. Non si tratta di una ricerca sulle lingue che si parlano nel Vecchio Continente, come potrebbe sembrare, ma di informazioni sulle lingue usate all'interno degli organismi comunitari europei.

Nel "Dossier Europa", curato congiuntamente dai giornali *El Pais* e *la Repubblica* e pubblicato lo scorso 17 aprile, si ricorda che le lingue ufficiali dell'Unione - che oggi sono undici - dal 1° maggio diventano venti. In tali lingue saranno tradotti tutti i documenti ufficiali (con che spesa - e spreco di carta - si può immaginare), e le 20 lingue potranno essere usate dai parlamentari dei singoli stati nei loro

interventi al Parlamento Europeo di Strasburgo (dove funziona il servizio di traduzione simultanea, ovviamente ora assai rinforzato).

Nell'uso comune, in realtà, esiste da anni una maggior semplificazione. Fino ad ora le lingue "veicolari" all'interno dell'Esecutivo europeo sono state tre, l'inglese, il francese e il tedesco, e in futuro si continuerà così ogni volta che sarà possibile, ma - stante la difficoltà per molti dell'apprendimento del tedesco e la scarsa conoscenza che i nuovi commissari hanno della lingua di Molière - con tutta probabilità si imporrà di fatto la lingua inglese, anche se in una forma semplificata e piuttosto "tecnica", alquanto diversa dalla lingua letteraria.

Quando ciascuno usa la propria lingua materna, e allora è necessaria la traduzione simultanea, ci sono problemi di interpretazione se si tratta di argomenti molto tecnici, dato che i traduttori non sempre - pur essendo preparati - riescono a rendere le varie sfumature di linguaggio e possono verificarsi intoppi che spingeranno sempre più in futuro a cercare di parlare una lingua unica: in questo caso l'inglese, cioè la lingua internazionale oggi maggiormente in uso, avrà ovviamente le maggiori chances, con buona pace dei commissari e dei parlamentari francofoni ormai messi in minoranza.

Il termine "Eurolandia", anche se non ci piace per nulla, è ormai utilizzato per indicare il territorio degli stati membri dell'Unione Europea (oggi, quindi, dei 25 stati aderenti) e bisogna prenderne atto.

Per esempio, in una recente classifica sull'inflazione in Europa, erano elencati - in base al tasso di inflazione - tutti i dati di ciascun paese, a cui erano inframezzati il dato dell'UE a 15 e quello di "Eurolandia" (cioè dell'UE a 25).

Per curiosità, ricordiamo ai lettori che la Grecia ha attualmente il massimo tasso d'inflazione (2,9%), se-

guita dall'Italia (2,3%), mentre la Svezia e la Danimarca hanno il tasso minimo (0,4%) e la Finlandia ha visto addirittura una diminuzione dei prezzi dello 0,4% (inflazione negativa).

In genere, quando si commercia, si evita di ... portar vasi a Samo, ma i titolari (i Preve, di origine ligure ponentina) della ditta "Riso Gallo" ci sono riusciti, e con buon esito, immettendo il loro prodotto nei supermercati di Pechino e di altre città cinesi, di un Paese che - come è noto - è da sempre il massimo produttore mondiale di riso (190 milioni di t, contro 1,3 milioni di t dell'Italia cioè 150 volte meno), e cercando di introdurre il risotto in ambienti in cui il riso è solo uno scipito contorno.

Il 22 scorso, a Vercelli, nel corso di un convegno sulla geografia del riso, organizzato dal prof. Carlo Brusa, si sono celebrati i 50 anni dell'AIGG, fondata il 22 aprile 1954, con un breve intervento rievocativo di Augusta V. Cerutti, che fu presente alla nascita dell'Associazione, e del presidente De Vecchis.

Le celebrazioni ufficiali si faranno in ottobre a Padova, durante il Convegno annuale.

INVITO AI SOCI

La giornata dell'Europa, che si svolgerà ad Imperia venerdì 7 maggio, vedrà la partecipazione della dott.ssa Desirée Sertorio, funzionaria del CIDE (Centro di informazione e documentazione europea), un organismo creato per facilitare l'informazione su tutte le attività dell'Unione Europea (sito internet: www.cide.it). Alla manifestazione, che si svolgerà a partire dalle 10,45 nell'auditorium delle Opere parrocchiali di Porto Maurizio, via Verdi 14, ed è destinata agli studenti degli ultimi anni delle scuole superiori, sono cordialmente invitati anche i soci AIGG della zona.